

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Grosotto - Ravedo - Tiolo

Tempo di Natale di Natale - Settimana dal 5 al 12 gennaio 2025



5 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Per chi ha avuto problemi di salute - Trigesimo Def. Franzini Cristoforo
	8.00	GROSOTTO	Santuario
	9.00	Vernuga	Per tutti i defunti
	10.00	Ravedo	Per la Comunità - Vivi e Defunti famiglia Quetti Bartolomeo
	10.30	GROSOTTO	Parrocchia - Per la Comunità
II Domenica di Natale	10.30	S. GIUSEPPE	Per la Comunità
	16.30	Tiolo	Per la Comunità - Messa prefestiva dell'Epifania
	18.00	S. Giuseppe	Messa prefestiva dell'Epifania: Vivi e defunti di Maddalena e Protasio
			Per i coscritti defunti del 1944 - Ann. di Sala Plinio
6 Lunedì	8.00	S. Giuseppe	Per tutti i defunti
	8.00	GROSOTTO	Santuario
	9.00	Vernuga	Legato parrocchiale a suffragio di Pini Elia "Pedùsc"
	10.00	Ravedo	Per la Comunità - Ann. Cusini Bortolo, Maria e Virginio
	10.30	GROSOTTO	Parrocchia - Per la Comunità
EPIFANIA DEL SIGNORE	10.30	S. GIUSEPPE	Per la Comunità
	18.00	S. Giuseppe	A Suffr. di Cecini Giuseppe "Bepu de Spèla", genitori e sorella - Ann. Pruneri Anna e Tramanzoli Pietro - Ann. Sala Aurelio - Settimo Def. Pini Laura Anna
7 Martedì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Strambini Pietro "Zizer" e familiari defunti - Ann. Caspani Stefano (1962)
	8.00	GROSOTTO	Santuario
	16.30	Tiolo	Per tutti i defunti
8 Mercoledì	8.00	Ravedo	Ann. Strambini Severino
	9.00	Vernuga	Ann. Rusconi Giacomina e Capetti Giuseppe - A Suffr. di Cecini Giacomo
	10.00	GROSOTTO	CASA DI RIPOSO
9 Giovedì	8.00	GROSOTTO	Santuario
	9.00	S. Giuseppe	Santa Messa e Adorazione - Legato parrocchiale Deff. Franzini Francesco, Agnese e familiari defunti - Deff. famiglia Sassella "Castagna" - Ann. Quetti Maddalena e Curti Francesco - Deff. Pini e Besseghini - Ann. Quetti Caterina, marito e figlio
	17.00	Ravedo	A Suffr. di Sala Maria, marito e figli - A Suffr. di Zanini Matteo e genitori
10 Venerdì	8.00	S. Giuseppe	A Suffr. di Aldo, Luigi e familiari - Ann. Senini Luciana
	17.00	PENSIONATO	Ad mentem offerentis
	17.00	GROSOTTO	Parrocchia
11 Sabato	8.00	S. Giuseppe	Per tutti i defunti
	16.30	Tiolo	Per la Comunità - Ann. don Stefano Garavatti
	18.00	GROSOTTO	Parrocchia
	18.00	S. Giuseppe	Ann. Besio Giulia, Angelo, figlie e generi - Trigesimo Def. Vaccaro Michele
12 Domenica Battesimo del Signore	8.00	S. Giuseppe	Ann. Besseghini Antonio "Blaghina" - A Suffr. di Pini Tomaso
	8.00	GROSOTTO	Santuario
	9.00	Vernuga	Per tutti i defunti
	10.00	Ravedo	Per la Comunità - Ann. Strambini Attilio e a Suffr. di Sala Giovanna
			Ann. Cusini Caterina, marito Antonio e figlio Luigi - Trigesimo Def. Cusini Guerrino
	10.30	GROSOTTO	Parrocchia - Per la Comunità
	10.30	S. GIUSEPPE	Per la Comunità
	15.00	S. GIUSEPPE	Battesimi: Mosconi Alessandro, Giacomelli Eloisa, Besseghini Ambra
	18.00	S. Giuseppe	A Suffr. di Cusini Milena - Ann. Quetti Caterina e Strambini Pietro
			Trigesimo Def. Quetti Cesare

La lampada del SS. Sacramento a Ravedo arde per: Def. Pini Rizzi - Suff. Severino e Caterina - Def. Rizzi, Sala e Visconti

Don Ilario:	Martedì	ore 15	Via Vanoni, Dosso, Giroldo, S. Gregorio, S. Rocco, Cima Piazzis;
Don Ilario:	Giovedì	ore 10.30	Via XXV Aprile;
Don Simone:	Venerdì	ore 9	Via Martiri della Libertà, G. Pini;
Carlo Varenna:	Venerdì	ore 9	Via Valeriana, Alpini, F. Caspani;
Daniela Pruneri:	Mercoledì	ore 9	Via Roma;
Daniela Trinca:	Venerdì	ore 9	Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe;
Sandra:	Venerdì	ore 9	Via Valorsa, Vanoni, Serponti.

La LAMPADA della MADONNA questa settimana arde per il Vescovo Oscar



Visti i numerosi errori, di questi ultimi tempi, gentilmente chiederai, a chi consegna buste (nella cassetta o ai vari sacerdoti e sacrestani) con le intenzioni per le Sante Messe, di specificare in quale chiesa si desidera venga celebrata e almeno 15 giorni prima. Grazie per l'aiuto.

Don Ilario

VISITA PASTORALE *del Vescovo* (Vicariato di Grosio)

VENERDÌ 17 GENNAIO

Ore 14:30 - Grosio (*Oratorio*)

Incontro con i sacerdoti

Ore 20:30 - **Mazzo**

Celebrazione di apertura Visita Pastorale

SABATO 18 GENNAIO

Ore 9:30 - **Sondalo** (*Chiesa parrocchiale*)

Assemblea aperta a tutti

Ore 15:00 - **Grosotto** (*Casa di riposo*)

Visita e celebrazione S. Messa

Ore 18:00 - **Grosotto** (*Oratorio*)

Incontro con i giovani e apericena

DOMENICA 19 GENNAIO

Ore 10:00 - **Grosio** (*Chiesa parrocchiale*)

S. Messa di chiusura della Visita Pastorale

Ore 14:30 - **Tiolo**

Visita casa di prima accoglienza

Ore 15:00 - **Sondalo** (*Ospedale, Hospice*)

Visita Hospice



**Prove di canto per la
Visita Pastorale Vicariale:
6 gennaio e 14 gennaio,
ore 20,30
in San Giuseppe.**

EPIFANIA

Dalle «Omellerie» di san Basilio Magno, vescovo.

La stella si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al solo vedere la stella, i magi provarono un'immensa gioia. Accogliamo anche noi nel nostro cuore quella grande gioia. La stessa gioia annunziano gli angeli ai pastori. Adoriamolo insieme ai magi, diamogli gloria coi pastori, esultiamo con gli angeli, «perché oggi ci è nato un Salvatore che è il Cristo Signore» (Lc 2,11). «Dio, il Signore è nostra luce» (Sal 118,27): non nella forma di Dio, per non atterrire la nostra debolezza, ma nella forma di servo, per portare la libertà a chi giaceva nella schiavitù. Chi ha l'animo così insensibile, così ingrato, da non sentire la gioia di esprimere con doni la propria esultanza? È festa per tutto il creato: il cielo è dato alla terra, viene inviato un arcangelo a Zaccaria e a Maria, una schiera di angeli canta «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama» (Lc 2,14).

Le stelle si affacciano dal cielo, i magi lasciano il loro paese, la terra è tutta raccolta in una grotta. Non ci sia nessuno che non porti qualcosa, nessuno che non sia grato. Celebriamo la salvezza del mondo, il natale del genere umano.

Oggi è stata rimessa la colpa di Adamo. Ormai non dobbiamo più udire «Sei polvere e in polvere ritornerai» (Gen 3,19), ma, unito a colui che è venuto dal cielo, sarai ammesso in cielo. Non si udrà più «Partorirai i figli nel dolore» (Gen 3,19). Beata, infatti, colei che partorì l'Emmanuele, e il seno che lo allattò! Proprio per questo «un Bambino è nato per noi, ci è stato dato un Figlio. Sulle sue spalle è il segno della sovranità» (Is 9,5).

Unisciti a coloro che dai cieli accolsero festanti il Signore. Pensa ai pastori ricolmati di sapienza, ai sacerdoti arricchiti del dono di profezia, alle donne inondate di gioia: Maria per l'annuncio di Gabriele, Elisabetta per Giovanni che sussulta nelle sue viscere, Anna che dava il lieto annunzio; e Simeone che accoglieva il Bambino tra le braccia. Tutti costoro adoravano in lui il grande Dio, non già sprezzando le fattezze infantili che vedevano, ma lodando la grandezza della sua divinità. La potenza divina, infatti, come raggio attraverso un cristallo, splendeva in quel corpo umano, rifulgendo dinanzi agli occhi puri del loro cuore. Potessimo anche noi trovarci con loro a contemplare con sguardo puro, come riflessa in uno specchio, la gloria del Signore, per essere trasformati anche noi di gloria in gloria, per grazia e bontà del nostro Signore Gesù Cristo. A lui la gloria e la sovranità nei secoli dei secoli. Amen.

LA FESTA NEL CASTELLO

Il signore di un castello diede una gran festa, a cui invitò tutti gli abitanti del villaggio aggrappato alle mura del maniero. Ma le cantine del nobiluomo, pur essendo generose, non avrebbero potuto soddisfare la prevedibile e robusta sete di una schiera così folta di invitati.

Il signore chiese un favore agli abitanti del villaggio: «Metteremo al centro del cortile, dove si terrà il banchetto, un capiente barile. Ciascuno porti il vino che può e lo versi nel barile. Tutti poi vi potranno attingere e ci sarà da bere per tutti». Un uomo del villaggio prima di partire per il castello si procurò un orcio e lo riempì d'acqua, pensando: «Un po' d'acqua nel barile passerà inosservata... nessuno se ne accorgerà!» Arrivato alla festa, versò il contenuto del suo orcio nel barile comune e poi si sedette a tavola. Quando i primi andarono ad attingere, dallo spinotto del barile uscì solo acqua. Tutti avevano pensato allo stesso modo, e avevano portato solo acqua.

Se siamo a volte scontenti del mondo, è perché troppi portano solo acqua, aspettando che siano gli altri a portare il vino.